

Come affrontare al meglio la Brexit

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2021



Con **650 milioni di euro**, il Regno Unito è **il terzo partner commerciale** del sistema economico varesino. Subito dopo vengono la **Germania e la Francia**. Non solo: ogni **100 euro importati**, le nostre imprese vendono oltre Manica beni e servizi per ben 232 euro. «Un patrimonio da salvaguardare dai rischi Brexit – sottolinea il presidente di Camera di Commercio Varese, **Fabio Lunghi** –, tanto più che, negli ultimi cinque anni, il nostro export è cresciuto del 14,6% mentre l'import è sceso del 23%. Lo stesso impatto dell'allerta sanitaria è stato attenuato: le esportazioni si sono sì ridotte nei primi nove mesi del 2020, ma in misura limitata al 7%, quando il totale del commercio varesino verso l'estero è diminuito complessivamente del 12,9%».

Tra le nostre merci maggiormente vendute nel Regno Unito, ci sono gli **aeromobili**, a cui seguono gli **apparecchi** per uso domestico e i **prodotti alimentari**. L'obiettivo, dunque, è quello di fare in modo che le imprese varesine possano conservare tutta la loro competitività su quel mercato anche dopo la firma dell'accordo tra Unione Europea e Regno Unito del 24 dicembre scorso.

Così, se dal 1° gennaio di quest'anno ha avuto fine la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali, **l'accordo "Soft Brexit" garantisce l'assenza di dazi e contingenti per le merci**. Resta l'obbligo di assolvere alle **procedure doganali**: l'attestazione di origine, valida dodici mesi, deve essere compilata dall'esportatore del bene, che è anche responsabile della sua correttezza e delle informazioni fornite. Lo stesso esportatore può, inoltre, riportare direttamente l'attestazione di origine su una fattura o un qualsiasi altro documento che descriva il prodotto in modo sufficiente da consentirne l'identificazione. **Tutti temi sui quali Camera di Commercio è al servizio delle imprese** con il suo

servizio Lombardia Point, cui rivolgersi per informazione, attività di formazione e approfondimenti.

Inoltre, è sempre operativo lo **sportello Commercio Estero**, a disposizione per il rilascio dei certificati necessari per l'esportazione. Contenuti che saranno affrontati durante un **webinar** che mercoledì 27 gennaio analizzerà, con un approccio teorico-pratico, i cambiamenti previsti nelle relazioni commerciali con il Regno Unito. Questo con un focus proprio sugli aspetti doganali e fiscali di cui bisogna tenere conto.

I partecipanti verranno guidati dal relatore, l'esperto di Unioncamere Lombardia **Giuseppe De Marinis**, nell'identificare le procedure necessarie e gli impatti che le stesse potranno comportare rispetto alla propria operatività aziendale. Previsto anche l'intervento di un **tecnico dell'ufficio di Malpensa dell'Agenzia delle Dogane**.

La partecipazione al seminario interattivo online è gratuita. Ulteriori informazioni sul sito di Camera di Commercio Varese www.va.camcom.it, seguendo il percorso "Convegni e Seminari ? Webinar".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it